

Rif. Ordinanza di vendita telematica asincrona Rev. 2/2023

N. 8 manifesti in **Vetralla (VT)** e n. 8 manifesti in **Viterbo** almeno 45 giorni prima della vendita; Pubblicazione tramite il sistema “**Rete Aste Real Estate**” fornito da Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. dell’annuncio di vendita sui siti internet Idealista.it, Casa.it e Subito.it, almeno 45 giorni prima del termine di presentazione delle offerte.; pubblicazione sul Newspaper aste digitale del Tribunale di Viterbo (attualmente www.astalegale.net) nonché sui siti internet del Tribunale di Viterbo (www.tribunale.viterbo.giustizia.it), del Gestore nominato per la vendita telematica, di ciascuno degli altri dei Gestori in rotazione temperata presso il Tribunale di Viterbo almeno 45 giorni prima e fino al giorno della vendita; pubblicazione sul PVP Portale delle Vendite Pubbliche almeno 45 giorni prima della data fissata per la vendita.

TRIBUNALE di VITERBO **Professionisti Delegati Avvocati e Commercialisti**

Esecuzione Immobiliare RGE 24/2019

Creditore procedente: OMNIATEL s.r.l.
Giudice dell’Esecuzione: Dott. Federico Bonato

Gestore della vendita telematica: Aste Giudiziarie Inlinea Spa (www.astegiudiziarie.it)

Portale del gestore per la vendita telematica: Aste Giudiziarie (www.astetelematiche.it)

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA ASINCRONA **SENZA INCANTO del 10.9.2025**

Il sottoscritto Dott. Giancarlo Puri, Professionista delegato alla vendita telematica asincrona dal G.E. del Tribunale di Viterbo con provvedimento del 15.1.2025, avvisa che **il giorno 10.9.2025 alle ore 10.00 il lotto n. 1, alle 10.20 il lotto n. 2, alle ore 10.40 il lotto n. 3, alle ore 11.00 il lotto n. 4, alle ore 11.20 il lotto n. 5** presso la Sala ASTE TELEMATICHE all’interno del Tribunale di Viterbo, in Via Falcone e Borsellino n 41, esclusivamente in modalità telematica, si procederà alla vendita telematica asincrona senza incanto del seguente bene immobile:

LOTTO N. 1 (ore 10.00)

Il lotto n. 1 è composto dai beni siti nel comune di Viterbo, strada Riello, diritti di piena proprietà 1/1 del debitore esecutato distinti in catasto al NCEU FG 158 part.lla 515, cat. A/4, cl. 2, cons. 11 vani, sup cat 338.00 mq., rendita 653,32 € NCT FG 158 part.lla 487, pascolo classe 1, sup. 860,00 mq., RD 0,80 € e RA 0,31 €
FG 158 part.lla 514, seminativo, sup. 50,00 mq., RD 0,03 € e RA 0,01 €
FG 158 part.lla 518, seminativo irriguo, sup. 570,00 mq., RD 11,48 € e RA 4,12 €
confinante con fg 158 part.lle 877,875,876, strada Riello

DESCRIZIONE:

L’immobile si trova in strada Riello in una zona densamente urbanizzata, è composto da un piano seminterrato composto per una parte di circa 40.00 mq da cantine lasciate allo stato grezzo e da una parte per circa 30.00 mq dall’ingresso al casale nella parte ristrutturata dal quale si accede al piano terra (rialzato) di superficie circa 65.00 mq utili, poi al primo di superficie circa

66.00 mq. utili. ed infine al piano secondo, costituito da una stanza di circa 16.00 mq. utili che rappresenta la torretta. L'area esterna graffiata al fabbricato, indicata come corte nella planimetria catastale, di sup 750.00 mq. (compresa la sagoma del fabbricato) distinta al NCT al fg 158 part.lla 515 come ente urbano non è espressamente pignorata all'interno della procedura, mentre le part.lla distinte al NCT al fg 158 n. 487-514-518 di sup totale 1480 sono espressamente pignorate e costituiscono insieme alla part.lla 515 lo spazio esterno del fabbricato.

L'immobile risulta in fase di ristrutturazione avanzata, esternamente è interamente intonacato con imbotti in peperino presenti intorno alle porte ed alle finestre e la copertura interamente ristrutturata con travi in legno, piastrelle in cotto e sovrastante copertura con tegole in laterizi, all'interno devono essere effettuati i lavori di finitura ovvero sono presenti le schermature degli impianti elettrico, idrico e termico ma non sono presenti i sanitari, i terminali per il riscaldamento, le placche ed i corpi illuminanti, ed i relativi allacci alle reti pubbliche, sono presenti gli infissi esterni in alluminio con doppio vetro, ma non sono presenti gli infissi interni. Esternamente al fabbricato sono presenti delle grotte scavate nella pietra che, come risulta dai progetti presentati sono di notevoli dimensioni ma allo stato attuale non è stato possibile verificarle interamente in quanto si è potuto accedere solo ad una parte in quanto l'ingresso è reso difficoltoso dalla presenza di alta vegetazione ed anche dal materiale presente all'interno.

In conclusione l'immobile è di recente ristrutturazione con buoni materiali da completare con opere di finitura interna.

Il casale è stato costruito anteriormente al 1967 in data 23/02/2012 è stata presentata presso il comune di Viterbo una D.I.A. n. 061/2012 per ristrutturazione edilizia, allo stato attuale i lavori effettuati sono conformi al progetto presentato, ad esclusione di due piccole aperture rotonde nei piani della torretta, ma non sono stati mai ultimati pertanto i lavori possono essere terminati con la presentazione di una CILA per completamento presso il Comune di Viterbo, mentre per le aperture presenti nella torretta è necessario presentare una SCIA in Sanatoria presso Comune di Viterbo ed anche una Sanatoria al Genio Civile per un costo totale di circa 5000,00 € sempre se le opere realizzate abusivamente risultano verificate rispetto alla normativa sismica vigente e non sono necessarie opere strutturali da realizzare per rendere conforme l'immobile alla normativa sismica vigente.

1500,00 Euro/mq. (milleduecentoeuro)

297,00 mq/lordi (equiparati)

$1500,00 \times 253,00 = 445.500,00 \text{ €}$

VALORE ALLO STATO ATTUALE dell'immobile con area pertinenza 445.500,00 €

COSTO DA SOSTENERE PER SANARE LE DIFFORMITA' 5.000,00 €

VALORE DEL COMPENDIO A BASE D'ASTA

$445.500,00 \text{ €} - 5000,00 \text{ €} = 440.500,00 \text{ €}$

(quattrocentoquarantamilaquattrocentoeuro)

Stato detentivo dell'immobile: libero.

Vendita non soggetta al regime Iva.

PREZZO BASE € 330.375,00 (euro trecentotrentatrecentosettantacinque/00)

(Offerta minima € 247.782,00 pari al 75% del prezzo base)

Offerte in aumento € 5.000,00

CUSTODE DELEGATO: Dott. Giancarlo Puri con studio in Viterbo, Piazza della Rocca n. 31, Tel. 0761323294 e-mail: info@studiopuri.it

LOTTO N. 2 (ore 10:20)

Il lotto n. 2 è composto dai beni siti nel comune di Vetralla, loc Doganella, diritti di piena proprietà 1/1 del debitore esecutato distinti in catasto al NCEU FG 7 part.lla 646 , cat. C/ 2, cl. 4, cons. 20.00 mq., sup cat 26.00 mq., rendita 12,40 € confinante con fg 7 part.lla 645

L'immobile si trova nelle campagne circostanti Vetralla a circa 8,00 km dal centro abitato su strada Doganella, il fabbricato è inaccessibile in quanto completamente ricoperto dalla vegetazione, per cui non è stato possibile visionare l'interno mentre per quanto riguarda le dimensioni esterne risulta conforme alla planimetria catastale. Il fabbricato oggetto del pignoramento non ha l'accesso garantito in quanto le particelle che dividono lo stesso dall'accesso che necessariamente devono essere attraversare per raggiungere l'immobile, anche se sono di proprietà del debitore esecutato, non sono state pignorate all'interno della procedura.

La superficie lorda è di circa 25.00 mq. Il locale magazzino è stato sanato con pratica di condono edilizio n. 906 del 29/07/2008, ed è conforme sia urbanisticamente che catastalmente ad eccezione della presenza di una piccola tettoia al lato del magazzino che deve essere rimossa per ripristinare lo stato dei luoghi per un costo di circa 900,00 € 300,00 Euro/mq. (trecentoeuro) 25,00 mq/lordi $300,00 \times 25,00 = 7500,00 \text{ €}$

VALORE ALLO STATO ATTUALE dell'immobile con area pertinenza 7500,00 €

COSTO DA SOSTENERE PER SANARE LE DIFFORMITA' 900,00 €

VALORE DEL COMPENDIO A BASE D'ASTA $7500,00 \text{ €} - 900,00 \text{ €} = 6.600,00 \text{ €}$

(seimilaseicentoeuro)

Stato detentivo dell'immobile: in corso di liberazione.

Vendita non soggetta al regime Iva.

PREZZO BASE € 4.950,00 (euro quattromilanovecentocinquanta/00)

(Offerta minima € 3.713,00 pari al 75% del prezzo base)

Offerte in aumento € 1.000,00

CUSTODE DELEGATO: Dott. Giancarlo Puri con studio in Viterbo, Piazza della Rocca n. 31, Tel. 0761323294 e-mail: info@studiopuri.it

LOTTO N. 3 (ore 10:40)

Il lotto n. 3 è composto dai beni siti nel comune di Viterbo, strada Buon Respiro snc diritti di piena proprietà 1/1 del debitrice esecutata distinti in catasto al NCEU FG 213 part.lla 441 sub 2 cat. A/2, cl. 3, cons 4 vani, sup cat 88.00 mq., rendita 516,46 € FG 213 part.lla 441 sub 3 cat. A/2, cl. 3, cons 4 vani, sup cat 88.00 mq., rendita 516,46 € confinante con fg 213 part.lla 324, 444,492 L'immobile è sito nella periferia di Viterbo a circa 6.00 km dal centro urbano l'ultimo tratto di strada per raggiungere il luogo è difficile percorrenza, il fabbricato è costituito da un'unità interamente collabente ovvero allo stato di rudere parzialmente demolito con copertura interamente crollata in condizioni tali da non produrre alcun reddito. Dato che l'immobile è suscettibile di ristrutturazione edilizia ma non è raggiungibile per una misurazione diretta consideriamo la planimetria catastale per individuare la superficie di ingombro del fabbricato da ristrutturare.

L'immobile si può considerare costituito da un piano terra ed un piano primo di 84.00 mq. lordi

ASTE GIUDIZIARIE

ciascuno, per un totale di 168.00 mq circa. L'area esterna è graffiata al fabbricato, inserita all'interno dell'elaborato planimetrico ed è distinta al NCT al fg 213 part.lla 441 – ente urbano- per una sup di 441.00 mq. compresa la sagoma del fabbricato non espressamente pignorata all'interno della procedura. Pertanto l'area esterna fruibile è di 273,00 mq che equivalgono a 14.00 mq. equiparati . 250,00 Euro/mq. (duecentocinquantaeuro) 182,00 mq/lordi (equiparati) 250,00 x 182,00 = 45.500,00 €

ASTE GIUDIZIARIE

VALORE DEL COMPENDIO A BASE D'ASTA 45.500,00 €
(quarantacinquemilacinquecentoeuro)

Stato detentivo dell'immobile: libero.

Vendita non soggetta al regime Iva.

ASTE GIUDIZIARIE

PREZZO BASE € 34.125,00 (euro trentaquattromilacentoventicinque/00)
(Offerta minima € 25.594,00 pari al 75% del prezzo base)
Offerte in aumento € 2.000,00

CUSTODE DELEGATO: Dott. Giancarlo Puri con studio in Viterbo, Piazza della Rocca n. 31, Tel. 0761323294 e-mail: info@studiopuri.it

ASTE GIUDIZIARIE

LOTTO N. 4 (ore 11:00)

ASTE GIUDIZIARIE

Il lotto n. 4 è composto dai beni siti nel comune di Vetralla, loc. La Botte piano primo e sottotetto diritti di piena proprietà 1/1 del debitrice eseguita distinti in catasto al NCEU FG 51 part.lla 1392 sub 2, cat. A/3, cl.2 , cons 5 vani, sup cat 149.00 mq., rendita 374,43 € FG 51 part.lla 1392 sub 3, cat. C/2, cl.3 , cons 80,00 mq. sup cat 112.00 mq., rendita 41,32 € confinanti con via Cassia La Botte fg 51 part.lla 1134, 2732, 2730

ASTE GIUDIZIARIE

L'appartamento si trova al piano primo del fabbricato sito in loc. La Botte Vetralla è costituito da una cucina aperta sulla zona pranzo, tre camere, due balconi, un bagno, un ripostiglio e disimpegno per una superficie totale di circa 111.00 mq. di sup utile e circa 17.00 me di balconi, il sottotetto è costituito da un locale con altezza inferiore a 2.00 m. totalmente a rustico per una sup di circa 97.00 mq. ed affaccia su un terrazzo di circa 35.00 mq.

ASTE GIUDIZIARIE

L'appartamento che si trova al piano primo ha una diversa distribuzione degli spazi interni rispetto alla Licenza Edilizia n. 3668/68 rilasciata dal comune di Vetralla pertanto si può sanare con la presentazione di una C.I.L.A. in Sanatoria e successivo aggiornamento catastale per un costo di circa 2550,00 € 900,00 Euro/mq. (novecentoeuro) 140,00 mq (equiparati) 900,00 x 140,00 = 126.000,00 €

VALORE ALLO STATO ATTUALE dell'immobile con area pertinenza 126.000,00 €

COSTO DA SOSTENERE PER SANARE LE DIFFORMITA' 2550,00 € €

ASTE GIUDIZIARIE

VALORE DEL COMPENDIO A BASE D'ASTA 126.000,00 € - 2550,00 € = 124.000,00 €
(centoventiquattromilaeuro)

Stato detentivo dell'immobile: occupato dal debitore e dalla propria famiglia.

Vendita non soggetta al regime Iva.

PREZZO BASE € 93.000,00 (euro novantatremila/00)
(Offerta minima € 69.750,00 pari al 75% del prezzo base)
Offerte in aumento € 4.000,00

CUSTODE DELEGATO: Dott. Giancarlo Puri con studio in Viterbo, Piazza della Rocca n. 31, Tel. 0761323294 e-mail: info@studiopuri.it

LOTTO N. 5 (ore 11:20)

Il lotto n. 5 è composto dai beni siti nel comune di Vetralla, loc. La Botte piano seminterrato e terra diritti di piena proprietà 1/1 della debitrice eseguita distinti in catasto al FG 51 part.lla 1392 sub 6, cat. C/1, cl.5, cons 151,00 mq. sup cat 159,00 mq., rendita 2012,01 € confinanti con via Cassia La Botte fg 51 part.lle 1134, 2732, 2730

L'unità immobiliare distinta con il sub n. 6 è un locale commerciale che ospita un forno, costituito dal piano terra occupato in parte da laboratorio per una sup di circa 77,00 mq. ed in parte dal locale destinato alla vendita per una sup. di circa 28,00 mq. ed un piano seminterrato destinato a laboratorio, ufficio, spogliatoio, bagno e dispensa per una sup di circa 71,00 mq..

Il fabbricato esternamente è tinteggiato ed in buone condizioni di manutenzione. L'immobile è stato costruito con Licenza Edilizia n. 3668/68, lo stato dei luoghi è conforme alla planimetria catastale, ad eccezione dello spostamento di alcuni tramezzi interni, mentre non è conforme alla licenza edilizia in quanto nel progetto allegato all'autorizzazione non è presente il piano seminterrato ed inoltre il piano terra ha destinazione garage e magazzino e non commerciale come invece è allo stato attuale. Tali difformità posso essere sanate con la presentazione di un Permesso di Costruire in Sanatoria presso il comune di Vetralla e una sanatoria presso il Genio Civile per le opere strutturali non autorizzate. E' necessario realizzare una recinzione di divisione tra due particelle attualmente non separate fisicamente in quanto anche entrambe di proprietà della debitrice eseguita è stata pignorata all'interno della procedura una sola. I costi per rendere conforme l'immobile sono , sempre che risultino verificati i calcoli strutturali sulle opere realizzate e sempre a discrezione del tecnico del comune per il calcolo della sanzione, di circa 21.900,00, € 1700,00 Euro/mq. (millesettecentoeuro) 87,00 mq. (equiparati) $1700,00 \times 87,00 = 148.000,00$ €

VALORE ALLO STATO ATTUALE dell'immobile con area pertinenza 148.000,00 €

COSTO DA SOSTENERE PER SANARE LE DIFFORMITA' 21.900,00 € €

VALORE DEL COMPENDIO A BASE D'ASTA

$148.000,00 \text{ €} - 21.900,00 \text{ €} = 126.000,00 \text{ €}$ (centoventiseimilaeuro)

Stato detentivo dell'immobile: in corso di liberazione.
Vendita non soggetta al regime Iva.

PREZZO BASE € 94.500,00 (euro novantaquattromilacinquecento/00)
(Offerta minima € 70.875,00 pari al 75% del prezzo base)
Offerte in aumento € 4.000,00

CUSTODE DELEGATO: Dott. Giancarlo Puri con studio in Viterbo, Piazza della Rocca n. 31, Tel. 0761323294 e-mail: info@studiopuri.it

OFFERTA TELEMATICA

MODALITA' di PRESENTAZIONE

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate esclusivamente in via telematica sino alle ore 13:00 del giorno precedente la data fissata per il loro esame e per la vendita, ad eccezione del sabato e dei festivi, e quindi entro le ore 13:00 del giorno 9.9.2025

Sono ammessi a depositare le offerte telematiche tramite l'apposito modulo ministeriale accessibile dal portale del gestore telematico esclusivamente l'offerente ovvero il suo procuratore legale, cioè l'Avvocato, ai sensi degli artt. 571 e 579 c.p.c., onerati (salvo esenzione) del pagamento del bollo in via telematica.

Le offerte depositate da altri – cioè da presentatori diversi dall'offerente o dal suo procuratore legale (Avvocato) - saranno dichiarate inammissibili.

Le offerte di acquisto (in bollo) debbono essere presentate esclusivamente in via telematica tramite l'apposito modulo web "Offerta telematica" fornito dal Ministero della Giustizia (accessibile dalla scheda del Lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica) secondo le indicazioni riportate nel "Manuale utente" pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia. Il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, dovrà essere inviato all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it

Il pagamento del bollo potrà essere effettuato solo con modalità telematica, accedendo all'area "Pagamento dei bolli digitali" del Portale dei Servizi Telematici all'indirizzo <https://pst.giustizia.it>

A pena d'inammissibilità l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata (dell'offerente o del suo procuratore legale Avvocato) ovvero a mezzo di casella di posta elettronica certificata di cui all'art.12 comma 4 D.M. 32 del 26.02.2015.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma 1, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.

Nei casi **di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia** di cui all'art. 15 del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015, le offerte sono formulate a mezzo **telefax al recapito dell'ufficio giudiziario del Tribunale di Viterbo che è 0761 351977.**

La normativa riguardante la redazione, il deposito e le modalità di trasmissione dell'offerta telematica è prevista dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015 (*Regolamento recante le regole tecnico ed operative per lo svolgimento della vendita dei beni mobili ed immobili con modalità telematiche nei casi previsto dal cpc, ai sensi dell'art. 161ter delle disposizioni per l'attuazione del cpc*) cui si rimanda integralmente.

CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta deve contenere, ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015, i seguenti dati con la precisazione che quanto non previsto dal modello ministeriale dovrà essere riportato in documento separato da allegare, come tutti gli altri, all'offerta telematica:

- a) **il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale o partita IVA, il domicilio, lo STATO CIVILE, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà**

intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge o della parte dell'unione civile. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è una persona giuridica, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante munito dei poteri necessari ad esprimere la volontà della persona giuridica;

b) Quando l'offerta:

- è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata. La procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta ai sensi del 5 comma dell'art. 12 del DM 32 del 26.02.2015.

- qualora l'Offerta venga proposta a mezzo di Procuratore Legale (cioè Avvocato) deve essere allegata procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

c) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, anno e numero di ruolo generale della procedura esecutiva del Tribunale di Viterbo;

d) l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre un quarto al valore d'asta/Prezzo base indicato nell'avviso di vendita; il termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a novanta (90) giorni dalla data di aggiudicazione (termine NON soggetto a sospensione nel periodo feriale); l'importo versato a titolo di cauzione, con data, orario e numero di CRO del relativo bonifico, nonché il codice IBAN del conto corrente sul quale la cauzione è stata addebitata (tenendo presente che nel caso in cui nell'attestazione di avvenuto pagamento venga indicato come codice identificativo della transazione il TRN (o codice simile) composto da 30 caratteri alfanumerici, il CRO è normalmente identificato dalle 11 cifre presenti tra il 6[^] ed il 16[^] carattere del TRN. Non dovranno comunque essere indicati caratteri diversi da numeri o inseriti spazi, caratteri speciali o trattini;

e) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima;

f) gli indirizzi della casella di posta elettronica certificata PEC così come previsti dai commi 4 o 5 dell'art. 12 del D.M. sopra citato ed utilizzati per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni e **l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni**, dell'Offerente o del suo Procuratore legale (Avvocato) che ha effettuato il deposito.

DOCUMENTI da ALLEGARE all'OFFERTA

All'offerta debbono essere allegati, anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto, tutti in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi:

I. ricevuta di bonifico attestante il versamento della cauzione (necessario, a tutela dell'offerente, per permettere il tempestivo abbinamento con l'offerta decritta);

II. procura rilasciata dagli altri offerenti (quando l'offerta è formulata da più persone) al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure al soggetto che sottoscrive l'offerta con firma digitale. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata.

III. procura per atto pubblico, o scrittura privata autenticata, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato;

IVa) qualora l'offerente sia una persona fisica:

- i. una fotocopia del documento di identità dell'offerente; e
- ii. una fotocopia del codice fiscale ovvero della tessera sanitaria dell'offerente;
- iii. una fotocopia del documento di identità del coniuge (o parte dell'unione civile) in comunione legale dei beni nonché, qualora il coniuge (o la parte dell'unione civile) offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale, copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge (o parte dell'unione civile), autenticata da pubblico ufficiale;

IVb) qualora l'offerente sia una persona fisica minorenni:

- i. una fotocopia del documento di identità dell'offerente minorenni;
- ii. fotocopia del codice fiscale ovvero della tessera sanitaria dell'offerente minorenni;
- iii. fotocopia del documento di identità di ciascuno dei genitori ovvero degli esercenti la responsabilità genitoriale; e
- iv. copia conforme del provvedimento del Giudice Tutelare di autorizzazione alla presentazione dell'offerta;

IVc) qualora l'offerente sia persona fisica straniera non regolarmente soggiornante sul territorio dovrà allegare gli estremi del trattato internazionale che legittima l'acquisto in Italia oppure la sussistenza in suo favore della condizione di reciprocità (cioè se nel suo Paese d'origine è permesso ad un italiano acquistare un immobile) verificabile al seguente indirizzo
http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Stranieri/Elenco_Paesi.htm;

IVd) qualora l'offerente sia persona fisica straniera "regolarmente soggiornante" sul territorio dovrà essere allegato il permesso o la carta di soggiorno;

IVe) qualora l'offerente sia persona fisica cittadino comunitario o EFTA dovrà produrre la documentazione legittimante l'acquisto;

IVf) qualora l'offerente sia un soggetto giuridico iscritto nel Registro Imprese:

- i. una visura camerale aggiornata ad un termine non superiore a 30 giorni dal deposito dell'offerta e da cui emergano i poteri dispositivi della persona fisica che rappresenta legalmente l'offerente; e
- ii. copia di valido documento d'identità della persona fisica che materialmente sottoscrive l'offerta;

IVg) qualora l'offerente sia un soggetto giuridico non iscritto nel Registro Imprese:

- i. copia della documentazione (statuto, delibere, etc.) da cui emergano compiutamente i poteri dispositivi della persona fisica che rappresenta legalmente l'offerente; e
- ii. copia di valido documento d'identità della persona fisica che materialmente sottoscrive l'offerta;

IVh) qualora l'offerente sia un soggetto giuridico con sede legale fuori dal territorio dello Stato, e non avente sede legale in Italia, né risulti in possesso del codice fiscale e/o Partita Iva italiana:

- i. copia della documentazione (statuto, delibere, etc.) da cui emergano compiutamente i poteri dispositivi della persona fisica che rappresenta legalmente l'offerente tradotti in italiano e certificati da un traduttore abilitato
- ii. copia del codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo tradotti in italiano e certificati da un traduttore abilitato. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2 code dell'International Organization for Standardization.
- iii. copia di valido documento d'identità della persona fisica che materialmente sottoscrive l'offerta.

MODALITA' di VERSAMENTO della CAUZIONE

La cauzione andrà versata esclusivamente con bonifico bancario sul conto corrente unico IBAN IT 69 A 08931 14506 0000 4000 0330 SWIFT/BIC CCRTIT2TVIT, acceso presso la **BANCA LAZIO NORD Credito Cooperativo con causale "Asta"** senza indicazione di altri e diversi elementi (NON UTILIZZARE TALE CONTO PER VERSAMENTI DIVERSI DALLA CAUZIONE in quanto gli stessi non saranno considerati) e beneficiario "TRIBUNALE DI VITERBO - CAUZIONI TELEMATICHE" " senza aggiunte di altri dati identificativi sia sulla causale sia sull' intestazione del conto corrente di destinazione la cauzione, a pena di inefficacia della offerta, dovrà essere risultare già accreditata sul conto corrente dedicato entro le ore 23.59 del giorno precedente l'udienza di vendita telematica, con l'avvertimento che il rischio del mancato accredito entro tale termine resterà a carico dell'offerente quali che siano le cause e dovrà essere di importo pari almeno al 15% del prezzo offerto.

IRREVOCABILITA' dell'OFFERTA

Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi telematicamente il giorno fissato per la vendita.

SVOLGIMENTO della VENDITA - DELIBERAZIONI sull'OFFERTA

Il Professionista delegato referente della procedura fissa al giorno 10.9.2025 alle ore 10.00 il lotto n. 1, alle 10.20 il lotto n. 2, alle ore 10.40 il lotto n. 3, alle ore 11.00 il lotto n. 4, alle ore 11.20 il lotto n. 5, presso la Sala ASTE TELEMATICHE all'interno del Tribunale di Viterbo, in Via Falcone e Borsellino n. 41, esclusivamente in via telematica, il compimento delle operazioni di vendita per la deliberazione sull'unica offerta pervenuta ovvero, nel caso della gara tra gli offerenti ex art. 573 cpc, con deliberazione entro la giornata del giovedì successivo, prorogata al primo giorno non festivo se cadente in giorno festivo.

Gli offerenti parteciperanno alle operazioni di vendita collegandosi tramite l'area riservata del sito del gestore della vendita telematica accedendo alla stessa con le credenziali personali a loro trasmesse almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita alla casella di posta elettronica certificata (ovvero alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica), con estratto dell'invito inviato loro via SMS. Gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione, **a mezzo di proprio collegamento internet e mediante apparecchiature personali (il Tribunale non fornisce tale supporto).**

Il professionista delegato prenderà atto delle offerte presentate e le esaminerà nel giorno e nell'ora indicati alla presenza eventuale delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti. Eventuali ritardi sui tempi indicati non costituiscono causa di invalidità delle operazioni e motivo di doglianza da parte di alcuno.

Il professionista delegato, verificata la regolarità delle offerte, darà inizio alle operazioni di vendita.

Nella vendita senza incanto non verranno prese in considerazione le offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

La delibazione sulle offerte avverrà con le seguenti modalità:

In caso di unica offerta:

Se in uno qualsiasi degli esperimenti di vendita sia stata proposta un'unica offerta pari o superiore al prezzo base, essa è senz'altro accolta.

Nel corso del primo esperimento di vendita, se l'unica offerta sia inferiore (nei limiti di un quarto) al prezzo base, si opera come segue:

- qualora specifiche circostanze consentano di ritenere che, in tal caso, ricorra una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore, il professionista delegato dispone, anche in presenza di istanze di assegnazione, che si proceda ad un ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni (e, dunque, telematica asincrona, senza incanto e con identico prezzo base);
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze ed un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

Nel corso degli esperimenti di vendita successivi al primo se l'unica offerta sia inferiore nei limiti di un quarto al prezzo base, si opera come segue:

- qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

In caso di più offerte ritenute valide:

Qualora per l'acquisito del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà ad avviare, nella ipotesi di più offerte ammissibili e subito dopo la deliberazione sulle stesse, la gara telematica tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c. con la modalità asincrona di seguito disciplinata. Si procederà a gara con modalità asincrona sull'offerta valida più alta, che avrà durata di 4 (quattro) ore a partire dal suo inizio con proroga automatica alla stessa ora del giorno successivo non festivo qualora il suo termine venisse a cadere di sabato o in giorni festivi; durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia; qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara, la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento ma comunque fino ad un massimo di dodici prolungamenti (cioè per un totale di ulteriori 120 minuti); la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo il giovedì immediatamente successivo al suo termine, prorogata se cadente in giorno festivo al primo giorno non festivo.

Il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica. In difetto di offerte in aumento, il professionista delegato referente della procedura disporrà la vendita a favore del migliore offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base stabilito nell'avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione.

Nell'ipotesi in cui l'offerta più alta o più vantaggiosa sia inferiore al prezzo base:

- se un creditore ha proposto istanza di assegnazione del lotto, il lotto è assegnato al creditore istante necessariamente al prezzo almeno pari a quello base;
- se nessun creditore ha proposto istanza di assegnazione del lotto, il migliore offerente sarà individuato secondo i seguenti criteri e nel seguente ordine: 1) il maggior prezzo offerto; in subordine: 2) la maggiore cauzione versata; 3) la minore dilazione temporale per il versamento del saldo prezzo; ed infine 4) la priorità temporale nel deposito dell'offerta.

All'offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata.

PAGAMENTO del SALDO PREZZO e degli altri ONERI della VENDITA

A. L'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli **oneri tributari** (Registro o IVA, imposta ipocatastale) conseguenti all'acquisto del bene, nella misura prevista per Legge. L'aggiudicatario è altresì tenuto al pagamento delle **spese** concernenti la registrazione e trascrizione del Decreto di trasferimento, al pagamento delle spese ed imposte dovute per la voltura catastale dei beni aggiudicati nonché al pagamento del **compenso** e delle **spese vive** sostenute dal **professionista delegato per la quota parte prevista a carico dell'aggiudicatario**.

L'importo complessivo di tali oneri accessori sarà tempestivamente comunicato dal delegato successivamente all'aggiudicazione.

Le copie delle distinte dei bonifici effettuati per il versamento del saldo del prezzo, degli oneri di registrazione ed accessori, delle spese vive e del compenso del Delegato dovranno essere depositate o inviate alla Cu.De.Vit. (pec: cudevit@legalmail.it) ovvero alla As.No.Vi.Ri. (pec: asnoviri@pec.it). Gli Uffici provvederanno ad emettere apposito VERBALE DELL'AVVENUTO DEPOSITO trasmettendolo al Professionista Delegato per i controlli relativi al tempestivo ed esatto versamento degli importi dovuti.

B. Salvo quanto disposto nel successivo punto C), e ritenuto che non ricorrano giustificati motivi per disporre che il versamento del prezzo abbia luogo ratealmente, **l'importo del prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione prestata) e l'importo relativo alle spese di cui al punto A), dovranno essere versati, entro il termine massimo di giorni 90 (novanta), (NON soggetto a sospensione feriale), dalla data di aggiudicazione, ovvero entro il minor termine indicato nell'offerta di acquisto, mediante bonifico bancario sul c/c della presente procedura esecutiva su IBAN che verrà successivamente comunicato dal Delegato all'aggiudicatario. Si precisa che NON può essere utilizzato il conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.**

C. In caso di mancato versamento di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori) entro il termine indicato nell'offerta, il giudice dell'esecuzione dichiarerà la decadenza dall'aggiudicazione, disponendo che le somme versate dall'aggiudicatario siano acquisite dalla procedura esecutiva.

D. Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo, le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante con le modalità indicate dal professionista delegato mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura esecutiva, anche nell'ipotesi di cui al punto precedente. L'aggiudicatario dovrà consegnare al professionista delegato l'atto di assenso ad iscrizione di ipoteca con la relativa nota di iscrizione. Conformemente a quanto previsto dall'art. 585 ultimo comma c.p.c. nel decreto di trasferimento il Giudice dell'esecuzione inserirà la seguente dizione *"rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di da parte di a fronte del contratto di mutuo a rogito del rep. e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore dei Registri Immobiliari presso il Servizio di pubblicità immobiliare dell'Agenzia delle Entrate di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota"*. In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

E. qualora l'Aggiudicatario sia un soggetto giuridico con sede legale fuori dal territorio dello Stato, non avente sede legale in Italia, e privo del codice fiscale e/o Partita Iva italiana, all'atto del deposito del saldo prezzo, degli oneri tributari ed accessori e spese dovrà altresì depositare idonea documentazione attestante l'attribuzione di codice fiscale e/o Partita Iva italiana.

Spese vive

L'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento delle spese vive di trasferimento (trascrizione, voltura, bolli, copie autentiche, diritti, visure di aggiornamento, eventuali richieste di certificati etc.) versando il relativo importo direttamente al professionista delegato come da sua richiesta.

Compensi per il compimento delle formalità

L'aggiudicatario è tenuto al pagamento dei compensi a favore del Professionista delegato per le attività svolte relative al compimento delle formalità di trascrizione, voltura, registrazione del Decreto di trasferimento nonché cancellazione dei pignoramenti e delle ipoteche. Gli onorari sono attualmente determinati in base al Decreto del Ministero della Giustizia 15 ottobre 2015 n. 227 nonché della Circolare 05/05/2018 del GE del Tribunale di Viterbo, nella seguente misura:

A. procedure con un solo lotto posto in vendita:

- 1.prezzo di aggiudicazione inferiore ad euro 100.000,00: euro 500,00 oltre accessori;
- 2.prezzo di aggiudicazione da euro 100.000,00 ad euro 500.000,00: euro 750,00 oltre accessori;
- 3.prezzo di aggiudicazione superiore ad euro 500.000,00: euro 1.000,00 oltre accessori;

B. procedure con molteplici lotti posti in vendita:

- 4.prezzo di aggiudicazione inferiore ad euro 50.000,00: euro 400,00 oltre accessori;
- 5.prezzo di aggiudicazione da euro 50.000,00 ad euro 100.000,00: euro 450,00 oltre accessori;
- 6.prezzo di aggiudicazione da euro 100.000,00 ad euro 250.000,00: euro 500,00 oltre accessori;
- 7.prezzo di aggiudicazione da euro 250.000,00 ad euro 500.000,00: euro 600,00 oltre accessori;
- 8.prezzo di aggiudicazione superiore ad euro 500.000,00: euro 750,00 oltre accessori

Prescrizioni ulteriori

- 1) In caso di aggiudicazione a seguito di gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c., il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese (**NON** soggetto a sospensione feriale) sarà comunque quello indicato nell'offerta dall'aggiudicatario. Nell'ipotesi in cui sia stato indicato un termine superiore a 90 giorni, il versamento del saldo prezzo e delle spese dovrà essere effettuato comunque entro detto termine;
- 2) non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara;
- 3) nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè Avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei TRE giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettendogli via P.E.C. detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità;
- 4) il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato, nei CINQUE giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

Avvertenze specifiche

- a. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni (anche in relazione al testo unico di cui al DPR 380/01), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo;
- b. la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;
- c. per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;
- d. l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura;
- e. qualora il compendio oggetto di Procedura appartenga a Soggetto in regime IVA **l'Aggiudicatario dovrà corrispondere e versare nei termini indicati l'imposta IVA, se dovuta, secondo i requisiti di legge.**
- f. nei casi previsti, ove l'immobile sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione sarà attuata a cura del Custode con spese a carico della procedura, sino alla approvazione del progetto di distribuzione;
- g. l'elaborato peritale relativo alla stima e valutazione degli immobili posti in vendita con l'ordinanza sarà disponibile per la consultazione sul sito internet del Tribunale di Viterbo (www.tribunale.viterbo.giustizia.it) e dei Gestori in rotazione temperata presso il Tribunale di Viterbo, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche;
- h. la partecipazione alla vendita giudiziaria non esonera l'offerente dal compiere le visure ipotecarie e catastali;
- i. maggiori informazioni possono essere fornite dal professionista delegato a chiunque vi abbia interesse;

ed inoltre che:

- gli oneri tributari nonché la quota parte di compenso e le spese dell'attività del professionista che il D.M. 15 ottobre 2015, n. 227 pone a carico dell'aggiudicatario saranno comunicate tempestivamente dal professionista e dovranno essere versate dallo stesso aggiudicatario nel termine previsto per il saldo prezzo;
- al momento dell'offerta, l'offerente deve dichiarare la residenza o elezione di domicilio nel Comune in cui ha sede il Tribunale; in mancanza le comunicazioni verranno effettuate presso la Cancelleria; tutte le attività che, a norma degli art. 571 e seguenti cpc, devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, o a cura del cancelliere o del Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite (ove delegate) dal Professionista delegato presso l'aula Professionisti Delegati Avvocati e Commercialisti all'uopo predisposta in Tribunale.

Maggiori informazioni presso il Custode delegato referente di codesta procedura esecutiva, nonché sui siti internet del Tribunale di Viterbo (www.tribunale.viterbo.giustizia.it), del Gestore nominato per la vendita telematica e di ciascuno degli altri dei Gestori in rotazione temperata presso il Tribunale di Viterbo che attualmente sono www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it e nell'apposita area del PVP Portale delle Vendite Pubbliche ove sono disponibili per la consultazione l'elaborato peritale, l'ordinanza di delega e l'avviso di vendita, documenti che comunque possono essere consultati presso l'aula messa a disposizione dei Professionisti Delegati Avvocati e Commercialisti sita presso il Tribunale di Viterbo.

Viterbo, 20 maggio 2025

Il Custode Delegato
Dott. Giancarlo Puri